



Navigate to...

## I TESORI DI MILANO: LA TRIENNALE

ARTE | 12/01/2018 | 👤 0 | BY SUSANNA OLMI



Dopo la [Pinacoteca di Brera](#) e la [Pinacoteca Ambrosiana](#), il terzo appuntamento sui tesori di Milano tratta un'altra delle istituzioni più importanti della città. Questa volta cambia il tempo ma non lo spazio: se con le due Pinacoteche si era in ambito settecentesco e seicentesco, in questo caso si è in piena **età contemporanea**.

La **Triennale di Milano** è degna di essere considerata un tesoro per l'importanza che ha rivestito nel panorama artistico e culturale del Novecento, e in quello contemporaneo. È uno scrigno di **esposizioni incentrate sul design, sulla fotografia, sull'arte**, ma è anche sede di iniziative interessanti e variegate, come Bookcity, che si tiene ogni autunno in tutta la città e non può mancare nelle sale della Triennale; è anche, infine, un luogo importante per il tema dell'**allestimento** e di come uno spazio può essere modificato in occasione di un'esposizione temporanea.

L'istituzione ha una storia lunga, che inizia nel primo Novecento, a **Monza**.

Nel **1923** nasce l'**Esposizione Internazionale delle Arti Decorative**, o **Biennale delle Arti Decorative**, che perseguiva uno dei grandi ideali artistici del secolo: l'unione tra **tecnologia, arte e industria**, precedentemente portato in auge dalla scuola del Bauhaus.

La Biennale si svolgeva presso la **Villa Reale di Monza** e nacque per la necessità di esporre il prodotto artistico degli allievi dell'ISIA (Istituto Superiore di Industrie Artistiche, oggi Liceo Artistico Statale 'Nanni Valentini'), ma si aprì immediatamente a contributi esterni.

Dopo le prime quattro edizioni biennali, nel **1933** la cadenza diventa triennale, e la sede si sposta al **Palazzo dell'Arte di Milano**, edificio creato grazie alla donazione di Antonio Bernocchi. Il palazzo ideato da Giovanni Muzio si trova nel cuore della città, nel quartiere di **Cadorna**, ed è uno spazio estremamente esteso, concepito per ospitare numerose mostre ed esposizioni contemporaneamente.



Il Palazzo dell'Arte di Giovanni Muzio

Fin da subito la nuova sede ospita grandi nomi: da **Giorgio De Chirico** a **Carlo Carrà**, da **Alberto Burri** a **Lucio Fontana**.

Da quel momento ad oggi, la missione della Triennale è la stessa: portare in scena mostre monografiche e collettive, di arte, design, fotografia, moda e grafica, che dialoghino con gli spazi del Palazzo, e tra loro.

Nel **2007** nasce il **Triennale Design Museum**, il primo museo di design italiano. Sempre ospitata dagli ariosi spazi del Palazzo dell'Arte, il museo si rinnova nell'aspetto e nei contenuti ad ogni nuova esposizione.

Al momento è allestita la mostra 'Giro giro tondo – Design for children', **decima edizione** che porta in scena **il mondo del design dedicato ai bambini**. La mostra è visitabile fino al 18 febbraio 2018.



La Triennale di Milano

La Triennale ospita anche la **Biblioteca del Progetto**, ed importanti fondi e raccolte ricevuti e raccolti nel corso degli anni. La biblioteca specialistica ospita materiali riguardanti l'arte, la moda, l'architettura, il design ed è aperta dal martedì al venerdì, dalle 10:30 alle 17:00.

All'interno del Palazzo dell'Arte c'è davvero tutto quello che una persona interessata alla cultura possa desiderare: mostre ed esposizioni, un bookshop, eventi, workshops, iniziative, una biblioteca, e per finire, anche un teatro.

Il **Teatro dell'Arte** è uno spazio dedicato al concetto intrinseco di performance, sia essa teatrale, artistica, o semplicemente comunicativa. Ha ospitato spettacoli di burattini, proiezioni di film, spettacoli teatrali e di danza, conferenze, e performances artistiche.

La Triennale si trova in viale Alemagna 6, ed è visitabile dal martedì alla domenica, dalle 10:30 alle 21:30. Le esposizioni sono sia a pagamento, sia gratuite, e viene sempre offerto il biglietto cumulativo comprendente la visita a tutte le mostre, del costo di 12 euro.

La Triennale è stata una voce fondamentale per il panorama artistico italiano, soprattutto per quanto riguarda la sua azione unificatrice tra **arte** e **arti**, **design** e **architettura** italiani. La sua attenzione si è soffermata –come si è accennato,– anche sul **cinema**, sulla **moda**, su ogni tipo di **comunicazione visiva**, **audio**, o **grafica**.

#### FONTI

[Triennale](#)

[Triennale di Milano](#)

#### CREDITS

[Copertina](#)

[Immagine 1](#)

[Immagine 2](#)

Condividi: